

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☐ Sezione Autorizzazioni Ambientali ☐ Servizio VIA e VInCA ☒ Servizio AIA / RIR
Tipo materia	☐ PO FESR 2014-2020 ☒ Altro
Privacy	☐ SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐ NO

N. 66 del 23/02/2023

del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 089/DIR/2023/00066

OGGETTO: ID AIA 2394 – Progetto Ambiente Provincia di Foggia Surl – Contrada “Paglia” – Manfredonia (FG) - IPPC 5.3. b)2 Impianto di Produzione CSS – Rilascio aggiornamento della D.D. n. 359 del 18/10/2022 ai sensi della DGR 648/2011 e dell’art. 29 nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Pagina | 1

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 1974 del 07/12/2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1424 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con cui è stata disposta l'ulteriore proroga sino al 30.09.2021 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione ad interim della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 20 del 4/11/2021 con cui sono state conferite "le funzioni di direzione ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA- della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche" con "decorrenza dei suddetti incarichi dalla data di adozione del presente provvedimento, sino alla data della conclusione del procedimento di assegnazione dei nuovi incarichi di titolarità delle nuove strutture dirigenziali di Servizio";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale",

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 1° febbraio 2022, n. 17 con cui, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56, si provvedeva alla ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale in scadenza al 31 gennaio 2022, fino al 28 febbraio 2022;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 4/03/2022 n. 9 "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio AIA RIR, con decorrenza dal 1 marzo 2022, l'ing. Luigia Brizzi;

VISTA la determinazione dirigenziale n.75 del 10/03/2022 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni

Ambientali "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: *"Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse"*;
- la DGR n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. *"Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali e s.m.i."*
- la Legge n. 241/90 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.";
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 e s.m.i. *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"*;
- il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 *"Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)"*;
- il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 *"Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis"*;
- la DGR n. 36 del 12.01.2018 recante *"Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al I Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3"*;

Vista la relazione del Servizio, espletata dalla funzionaria ing. Concita Cantale in qualità di Responsabile del Procedimento e così formulata:

RELAZIONE DEL SERVIZIO

Dalla documentazione rinvenuta in atti si evince quanto segue.

L'impianto della Progetto Ambiente provincia di Foggia surl, di produzione del CSS (EER 19.12.10), è ubicato nel territorio comunale di Manfredonia - Località Paglia, in provincia di Foggia, a circa 25 km a sudovest dal



centro della città di Manfredonia. L'area è riportata in mappa catastale al foglio n. 135, p.lla 237 ed è estesa per 22.370 m² nel Comune censuario di Manfredonia (FG).

L'impianto tratta (operazione R12) la frazione secca combustibile, FSC (EER 19.12.12), proveniente dagli impianti di selezione e biostabilizzazione dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti in tutto il territorio provinciale ed anche dal trattamento dei materiali da Raccolta Differenziata, con capacità massima di trattamento di 135.707t/anno (371,8t/g su 365 giorni/anno). L'impianto produce circa 124.850t/anno di CSS (342,1t/g su 365 giorni/anno) destinato a recupero presso impianti terzi (codice EER 19.12.10).

L'impianto trasforma la FSC in CSS mediante le seguenti fasi di trattamento:

- triturazione primaria (Apertura balle/dosaggio linea);
- deferrizzazione;
- separazione balistica;
- triturazione secondaria;
- compattazione e filmatura in balle;
- messa in riserva (operazione R13) del CSS (EER 19.12.10).

L'installazione è stata oggetto di riesame per adeguamento alle BAT di settore con conseguente rilascio, da parte del Servizio AIA - Regione Puglia, della D.D. n. 359 del 18/10/2022.

Attualmente il Gestore è autorizzato all'operazione R13, per il CSS rifiuto, per un quantitativo massimo di 7.800t, distribuito tra le seguenti aree:

- 1.400t stoccate in STR2 (area all'interno del fabbricato principale, nella zona di imballaggio, ed all'esterno, adiacente al lato nord del fabbricato principale);
- 6.400t stoccate in STR3 (area esterna, sotto tettoia dedicata).

Con la presente istanza di modifica, in virtù della Circolare del Ministero degli Interni n. 1121 del 21.01.2019 *"Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi"*, il Gestore propone un prolungamento dei tempi di stoccaggio del CSS, da 30 giorni attualmente autorizzati a 180 giorni. Inoltre chiede la revisione delle quantità di CSS in stoccaggio (R13) a seguito del miglioramento degli standard di qualità che hanno visto la riduzione del peso specifico a 0,75 t/m³ rispetto al valore di 1,10 t/m³ relativo alla produzione degli scorsi anni.

Con riferimento alle tempistiche di stoccaggio dei rifiuti la Circolare precisa che *"...i rifiuti non pericolosi sui quali viene operata la messa in riserva (R13), vanno destinati ad impianti di recupero di terzi preferibilmente entro sei (6) mesi dalla data di produzione/accettazione degli stessi nell'impianto e che per gli impianti in*

AIA, l'Autorità Competente per essi può applicare un termine maggiore che non deve mai superare il termine massimo di dodici mesi dalla data di produzione...". La proposta del Gestore scaturisce, altresì, dalla esigenza emergenziale di sopperire alle improvvise fermate degli impianti di termovalorizzazione, destinatari del CSS in uscita dall'impianto, e quindi dalla necessità di evitare ripercussioni sulla filiera del trattamento "a monte", data la scarsa funzionalità temporale offerta dagli stoccaggi del CSS, attualmente autorizzati.

A seguito del miglioramento degli standard di qualità del CSS prodotto, in condizioni di area e volume di stoccaggio invariati rispetto al progetto autorizzato, la capacità massima istantanea di stoccaggio si attesta sulle 3.855t, valore inferiore rispetto alla quantità di 7.800t autorizzata con provvedimento AIA D.D. n. 202 del 5/12/2016 e confermata con l'aggiornamento D.D. n. 359 del 18/10/2022.

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

- Con nota prot. n. 82 del 15/04/2022, acquisita al prot. n. 5408 del 22/04/2022, il Gestore Progetto Ambiente Provincia di Foggia Surl inviava formale istanza di modifica ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. La richiesta si sintetizza con la modifica delle seguenti condizioni, autorizzate con AIA D.D. n. 202 del 5/12/2016, aggiornata con D.D. 359 del 18/10/2022:
 - aumento dei tempi massimi di stoccaggio (R13) del CSS (EER 19.12.10) da 30 giorni a 180 giorni;
 - riduzione delle capacità massime istantanee di stoccaggio (R13) del CSS (EER 19.12.10) ripartite tra le seguenti due aree di messa in riserva: STR2 (area all'interno del fabbricato principale, nella zona di imballaggio, ed all'esterno, sotto tettoia adiacente al lato nord del fabbricato principale) ed STR3 (area esterna, sotto tettoia dedicata).
- A seguito di verifica della documentazione inviata, con nota prot. n. 6028 del 05/05/2022 questo Servizio chiedeva alcuni chiarimenti ed elaborati integrativi ai fini dell'avvio del procedimento.
- Il Gestore forniva riscontro alla predetta richiesta di chiarimenti con propria comunicazione prot. n. 111/2022 del 10/05/2022, acquisita al prot. regionale n. 6306 del 12/05/2022, con cui dava altresì evidenza del pagamento degli oneri istruttori. Il contenuto della documentazione prodotta veniva, tuttavia, valutato e ritenuto non sufficiente a definire il quadro informativo che consentisse l'avvio del procedimento in oggetto. Per tal motivo, con nota prot. n. 8360 del 30/06/2022, questo Servizio inviava richiesta di ulteriori chiarimenti.

- Con nota prot. n. 223/2022 del 9/07/2022, acquisita al prot. regionale n. 9396 del 29/07/2022, il Gestore riscontrava la richiesta di questo Servizio (nota prot. n. 8360 del 30/06/2022) trasmettendo la documentazione integrativa.
- A seguito di incontri tecnici tenutisi con il tecnico progettista della società, venivano richiesti ennesimi chiarimenti, discussi nei medesimi tavoli tecnici. L'assenza di riscontro da parte del Gestore induceva questo Servizio a comunicare, con nota prot. n. 13890 del 9/11/2022, i motivi ostativi al rilascio del provvedimento di modifica dell'AIA, ai sensi dell'art. 10 – bis della L. 241/90 e s.m.i..
- Il Gestore con nota trasmessa con pec. del 24/10/2022, acquisita al prot. n. 13937 del 9/11/2022, trasmetteva la documentazione integrativa.
- Con nota prot. n. 14228 del 15/11/2022 questo Servizio avviava il procedimento facendo richiesta di specifico aggiornamento della documentazione progettuale. Nella nota si riportava inoltre che, con la documentazione trasmessa dal Gestore e acquisita al prot. n. 13937 del 9/11/2022, si intendevano superati i motivi ostativi al rilascio del provvedimento di modifica. Pertanto si invitavano le amministrazioni in indirizzo a far pervenire, entro e non oltre 20 (venti) giorni dal ricevimento della nota, i rispettivi pareri di competenza a seguito dei quali l'amministrazione procedente avrebbe provveduto a comunicare le decisioni istruttorie per il prosieguo della procedura amministrativa.
- Con nota prot. n. 30580 del 16/11/2022 acquisita al prot. n. 14466 del 23/11/2022 la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Puglia riscontrava all'avvio del procedimento come segue: *"...Si riscontra la nota prot. n. 14228 del 15/11/2022 inerente l'oggetto per rappresentare che l'Ufficio Territorialmente competente in materia di prevenzione incendi è il Comando VV.F. di Foggia (già destinatario della suddetta nota), a cui è indirizzata la presente per la formulazione dei dati richiesti..."*.
- Con nota trasmessa a mezzo pec in data 27/01/2023 e acquisita al prot. n. 1697 del 07/02/2023, il Gestore trasmetteva la documentazione richiesta da questo Servizio in sede di avvio del procedimento (nota prot. n. 14228 del 15/11/2022).
- Con nota prot. n. 1707 del 13/02/2023 acquisito al prot. n. 2326 del 14/02/2023 la Sezione Risorse Idriche trasmetteva il proprio parere di competenza come segue: *"...non ritenendo che le modifiche proposte possano determinare impatti negativi sulle risorse idriche, rispetto all'assetto generale dell'impianto, si esprime parere favorevole, a condizione che le aree di stoccaggio prevedano che i rifiuti risultino protetti dagli agenti atmosferici e ferme restando le criticità evidenziate con parere n. AOO_075-03/03/2022/PROT/0001875, nell'ambito del procedimento di riesame AIA conclusosi..."*



BREVE DESCRIZIONE DELLA MODIFICA

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dell'intervento oggetto del presente provvedimento, estrapolata dall'istanza di modifica e dalle successive integrazioni.

La modifica in oggetto prevede quanto segue:

- aumento dei tempi massimi di stoccaggio del CSS (EER 19.12.10) da 30 giorni a 180 giorni;
- riduzione delle capacità massime istantanee di stoccaggio del CSS (EER 19.12.10) ripartite tra le seguenti due aree di messa in riserva (R13): STR2 (area all'interno del fabbricato principale, nella zona di imballaggio, ed all'esterno, sotto tettoia adiacente al lato nord del fabbricato principale), STR3 (area esterna, sotto tettoia dedicata) (Figura 3); il quantitativo totale del CSS stoccato è pari a 3.855t, in decremento rispetto alla quantità di 7.800t autorizzata, come di seguito distribuito:

post.n.	Lunghezza m	Larghezza m	area utile mq	balle n	livelli n	balle tot. n	CSS t	limite max	
								t	mc **
STR2* esterna	23,0	7,0	161,00	76	3 4	228 54	410,1	410,0	708,4
STR2 interna	15,8	9,70	153,26	71	3 4	213 55	389,9	390,0	674,3
STR3	59,7	19,5	1.164,15	539	3 4	1.617 482	3.054,5	3.055,0	5.122,3
TOTALE							3.855,0	3.855,0	6.505,0

* Area sotto pensilina con possibilità di sfuso in cassoni scorrevoli
con capacità inferiore allo stoccaggio in balle

** corrispondente al volume (area utile per $H_{max} = 4,40$ m)

Figura 1: quadro di sintesi sugli stoccaggi del CSS

Il CSS confezionato e compattato sviluppa il seguente ingombro unitario: $1,10\text{m} \times 1,60\text{m} \times 1,10\text{m} = 1,94 \text{ m}^3$ con un peso pari a 1,455t per ogni singola confezione ($\gamma_{CSS} = 0,75 \text{ t/m}^3$). Gli imballaggi vengono abbancati su 4 livelli, di cui l'ultimo sfalsato per questioni di sicurezza, come riportato in Figura 2.

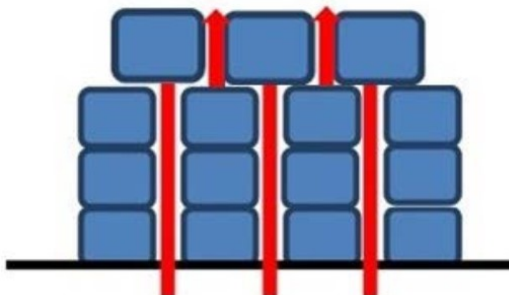


Figura 2: modalità di abbancamento con $\gamma_{CSS} = 0,75 \text{ t/m}^3$



Il 4° livello funge da elemento stabilizzatore del CSS al fine di evitare la caduta delle balle.

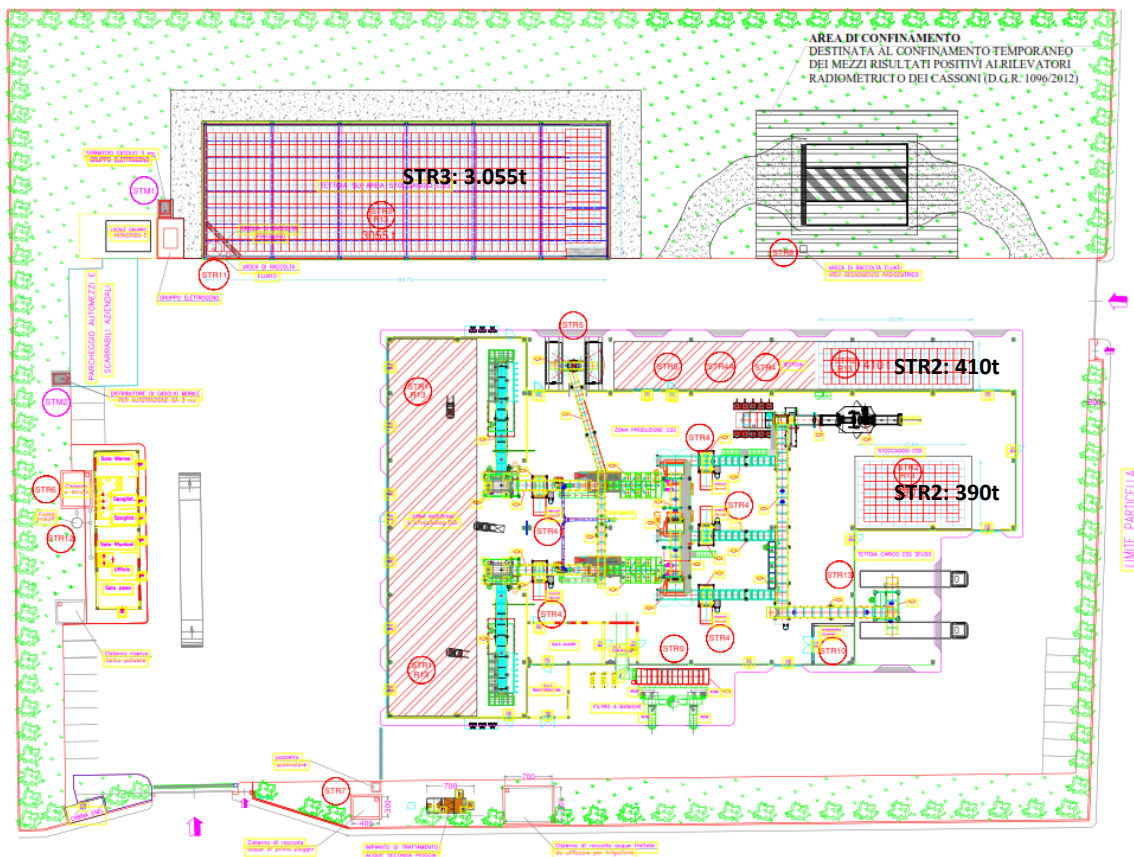


Figura 3: AIA Allegato 8 rev. 3 "Planimetria con indicazione delle aree di stoccaggio"

ELABORATI PROGETTUALI PERVENUTI NEL CORSO DEL PROCEDIMENTO

Si elencano di seguito gli elaborati progettuali trasmessi con nota prot. n. 82 del 15/04/2022 acquisiti al prot. n. 5408 del 22/04/2022:

istanza di modifica ex art. 29 nonies del D.Lgs. 152/2006 con i seguenti allegati:

- 1.A) Verbale dell'incontro del 16/03/2022 convocato dall'avv. M.G. Maraschio, Assessore all'Ambiente, e tenutosi presso gli uffici del Dipartimento Regionale Ambiente;
- 1.B) DD AIA della Regione Puglia n.202 del 5/12/2016;
- 1.C) Stralcio PGRU approvato dal Consiglio regionale con delibera n.68/2022– BURP;
- 1.D) AIA - Allegato 8 rev.2-2022;
- E) Scheda "I" FG.PR_rev. aprile 2022.
- 2.1 - Allegato IED 15: Procedura di gestione degli allarmi e dell'area di decadimento radioattivo" agg.2020;



- 2.2 - Allegato Relazione Vincolistica presente Area Impianto – FG.PR.

Si elencano di seguito gli elaborati progettuali trasmessi con nota prot. n. 111/2022 del 10/05/2022 acquisiti al prot. n. 6306 del 12/05/2022:

- All. n. 1 - 1.d_IED-08_FGPR Planimetria aree stoccaggio-rev2-signed;
- All. n. 2 - 1.e_Scheda_I_Mod.N.Sostanziale_2022-signed;
- All. n. 3 - versamento tariffa AIA;
- FGP_prot. 111-22_Chiarimenti istanza mns AIA_10-05-22.

Si elencano di seguito gli elaborati progettuali trasmessi con nota prot. n. 223/2022 del 09/07/2022 acquisiti al prot. n. 9396 del 29/07/2022:

nota ID AIA 2394_FGP_prot. 223-22_Chiarimenti istanza mns AIA_9-07-22 con i seguenti allegati:

- 2022_IED-08_FGPR Planimetria aree stoccaggio_rev.3-signed
- FG.PR_Scheda_I_Mod.N.Sostanziale_rev.1_2022-signed
- 2022_FG.PR_Modulo_lista_controllo_completa-signed
- FG.PR_AIA_PMeControllo.Rev.4_giu.2022-signed

Si elencano di seguito gli elaborati progettuali trasmessi con pec del 24/10/2022 acquisiti al prot. n. 13937 del 09/11/2022:

nota ID AIA 2394_00_FG.PR_RT_2022-10-24_integrazione_AIA_MNS-signed con i seguenti allegati:

- 1. L'elaborato grafico Allegato 8 "Planimetria con indicazione delle aree di stoccaggio" rev.3 ottobre 2022.
- 2. Schede "I" aggiornata in rev.2_ott.22;
- 3. Circolare MATTM n. 1121 del 21/01/2019;
- 4. Ordinanza del 13/10/2022 n.488 del TAR Lecce;
- 5. Certificazione del Comando dei VV.F. di Taranto, COM-TA.REGISTRO UFFICIALE.2022.0016658.

Si elencano di seguito gli elaborati progettuali trasmessi con pec del 24/10/2022 acquisiti al prot. n. 13937 del 09/11/2022:

nota ID AIA 2394_00_FG.PR_RT_2022-10-24_integrazione_AIA_MNS-signed_PROT3937_09112022 con i seguenti allegati:

- 1. Allegato 8 "Planimetria con indicazione delle aree di stoccaggio" rev.3 ottobre 2022.
- 2. Schede "I" aggiornata in rev.2_ott.22;
- 3. Circolare MATTM n. 1121 del 21/01/2019;
- 4. Ordinanza del 13/10/2022 n.488 del TAR Lecce;
- 5. Certificazione del Comando dei VV.F. di Taranto, COM-TA. REGISTRO UFFICIALE.2022.0016658.

Si elencano di seguito gli elaborati progettuali trasmessi con pec del 27/01/2023 acquisiti al prot. n. 1697



del 07/02/2023:

nota FG-PR Nota del 2023-01-26_completa con i seguenti allegati:

- 00_FG.PR_RT_2022-10-24_integr.ne.corretta_AIA_MNS;
- IED-08_FGPR Planimetria aree stoccaggio_rev.3cc.ott.22;
- 1. Allegato 8 "Planimetria con indicazione delle aree di stoccaggio" rev.3 ottobre 2022.
- 2. Schede "I" aggiornata in rev.2_ott.22;
- 3. Circolare MATTM n. 1121 del 21/01/2019;
- 4. Ordinanza del 13/10/2022 n.488 del TAR Lecce;
- 5. Certificazione del Comando dei VV.F. di Taranto, COM-TA. REGISTRO UFFICIALE.2022.0016658.

PARERI E PROVVEDIMENTI PERVENUTI

Con nota prot. n. 14228 del 15.11.2022 questo Servizio avviava il procedimento in oggetto. Contestualmente invitava le amministrazioni in indirizzo a far pervenire entro e non oltre 20 (venti) giorni dal ricevimento della nota i rispettivi pareri di competenza, a seguito dei quali l'amministrazione procedente avrebbe provveduto a comunicare le decisioni istruttorie per il prosieguo della procedura amministrativa.

Nel corso del procedimento è pervenuto il parere favorevole rilasciato dalla Sezione Risorse Idriche, con nota prot. n. 1707 del 13/02/2023 acquisita al prot. n. 2326 del 14/02/2023.

VALUTAZIONI IN MERITO ALLA SOSTANZIALITÀ O NON SOSTANZIALITÀ DELL'INTERVENTO

Premesso che:

- Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. all'art.29-nonies comma 1 *"Modifica degli impianti o variazione del gestore"* stabilisce che *"Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può*



procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 *“Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali”* disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell’ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

La modifica proposta dal Gestore può ritenersi di carattere non sostanziale in quanto:

- non risponde ai requisiti indicati all’art. 5 comma 1 lettera I-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- non prevede modifiche di volumi e aree dei fabbricati adibiti ai processi;
- non introduce nuove attività di smaltimento/recupero (D o R) dei rifiuti in ingresso, non ricomprese nel provvedimento autorizzativo rilasciato;
- non introduce in ingresso all’impianto nuovi codici EER di rifiuti pericolosi o non pericolosi;
- non comporta modificazioni né al ciclo di trattamento né al quantitativo complessivo dei rifiuti conferibili da immettere nel ciclo di produzione del CSS;
- non comporta variazioni alla tipologia del prodotto e/o allo stoccaggio delle materie prime dell’impianto;
- non comporta variazioni al quadro delle emissioni di qualsiasi genere, né al processo autorizzato di produzione del CSS rifiuto di cui alla D.D. AIA n.202 del 5/12/2016 e s.m.i.;
- nel bilancio complessivo, non vi sono impatti diretti, indiretti o secondari derivanti dall’attività proposta;
- non si prevedono, altresì, modifiche al PMeC vigente.

Sulla base dell’istruttoria di cui sopra, si propone l’adozione del presente provvedimento di aggiornamento AIA per modifica non sostanziale per i seguenti interventi:

1. aumento dei tempi massimi di stoccaggio del CSS (EER 19.12.10) da 30 (trenta) giorni a 180 (centottanta) giorni;
2. riduzione delle capacità massime istantanee di stoccaggio del CSS (EER 19.12.10) ripartite tra le due aree di messa in riserva (R13): STR2 (area all’interno del fabbricato principale, nella zona di imballaggio, ed all’esterno, sotto tettoia adiacente al lato nord del fabbricato principale), STR3 (area esterna, sotto tettoia dedicata); il quantitativo totale del CSS stoccato (R13) è pari a 3.855t, in decremento rispetto alla quantità di 7.800t autorizzata, e sarà distribuito come segue:



post.n.	Lunghezza	Larghezza	area utile	balle	livelli	balle tot.	CSS	limite max	
	m	m	mq	n	n	n	t	t	mc **
STR2*	23,0	7,0	161,00	76	3	228			
esterna					4	54	410,1	410,0	708,4
STR2	15,8	9,70	153,26	71	3	213	389,9	390,0	674,3
interna					4	55			
STR3	59,7	19,5	1.164,15	539	3	1.617	3.054,5	3.055,0	5.122,3
					4	482			
* Area sotto pensilina con possibilità di sfuso in cassoni scorrevoli con capacità inferiore allo stoccaggio in balle								TOTALE	3.855,0 6.505,0
** corrispondente al volume (area utile per H max = 4,40 m)									

Figura 4: quadro di sintesi sugli stoccaggi del CSS

e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale, D.D. 359 del 18/10/2022 (aggiornamento della D.D. n. 202 del 5/12/2016), come segue:

- introduzione nel Documento tecnico della prescrizione n. 39.1, al paragrafo 4.2.2.1.1 *“Prescrizioni sulla gestione dei rifiuti”*:

39.1 il Gestore dovrà seguire i pertinenti requisiti generali definiti nella Circolare MATTM n. 1121/2019 *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”* e nel Decreto Min. Interno 26/07/2022, art. 5, avente ad oggetto *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti”*.

- sostituzione nel Documento tecnico della prescrizione n. 50, al paragrafo 4.2.2.1.3 *“Prescrizioni sulla gestione del CSS classificabile ai sensi dell’art. 183 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii”*, con la seguente prescrizione:

50. Il tempo massimo per lo stoccaggio (R13) del CSS in uscita (EER 19.12.10) non deve essere superiore a 180 (centottanta) giorni dalla produzione.

- sostituzione nel Documento tecnico della tabella riportata al paragrafo 4.1 *“Potenzialità dell’installazione”*, con la seguente:

Tipologia rifiuti	Operazioni - Allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.		Attività svolte dal Gestore	Tipologia rifiuto (EER)	Capacità massima istantanea (t)	Potenzialità massima giornaliera (t/giorno)	Potenzialità massima annua (t/anno)
Non Pericolosi	Messa in riserva	R13	Stoccaggio in ingresso FSC	19 12 12	3.180	372	---



Tipologia rifiuti	Operazioni - Allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.		Attività svolte dal Gestore	Tipologia rifiuto (EER)	Capacità massima istantanea (t)	Potenzialità massima giornaliera (t/giorno)	Potenzialità massima annua (t/anno)
			Stoccaggio in uscita CSS art. 183 del Dlgs 152/2006 e s.m.i.	19 12 10	3.855	---	124.850
	Scambio di rifiuti	R12	Produzione di CSS	19 12 12	---	720	135.707

Tabella 1: potenzialità dell'installazione

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente del Servizio per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

La funzionaria PO AIA

Ing. Concita CANTALE

Si conferma che lo schema di provvedimento, sotto il profilo tecnico e prescrittivo, ha una formulazione coerente con gli analoghi provvedimenti di autorizzazione integrata ambientale ordinariamente adottati dal Servizio.

La funzionaria PO COORDINAMENTO AIA

Ing. Michela INVERSI

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR

Letta e fatta propria la relazione sopra riportata che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta e in considerazione dei seguenti pareri/titoli, ai fini AIA, rilasciati:

- parere favorevole rilasciato dalla Sezione Risorse Idriche con prot. n. 1707 del 13/02/2023 acquisito al prot. n. 2326 del 14/02/2023;
- in forma di assenso, per effetto dell'articolo 14-ter comma 7 della legge 241/90 e smi, da parte di tutti gli altri enti convocati e non intervenuti alle sedute di conferenza di servizi.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n. 101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

di qualificare non sostanziali, ai sensi dell'art.29 - nonies del D.Lgs. 152/06 e smi e della DGR 648/2011, le seguenti modifiche:

1. aumento dei tempi massimi di stoccaggio del CSS (EER 19.12.10) da 30 (trenta) giorni a 180 (centottanta) giorni;
2. riduzione delle capacità massime istantanee di stoccaggio del CSS (EER 19.12.10) ripartite tra le due aree di messa in riserva (R13): STR2 (area all'interno del fabbricato principale, nella zona di imballaggio, ed all'esterno, sotto tettoia adiacente al lato nord del fabbricato principale), STR3 (area esterna, sotto tettoia dedicata); il quantitativo totale del CSS stoccato (R13) è pari a 3.855t, in decremento rispetto alla quantità di 7.800t autorizzata, è sarà distribuito come segue:

post.n.	Lunghezza	Larghezza	area utile	balle	livelli	balle tot.	CSS	limite max	
	m	m	mq	n	n	n	t	t	mc **
STR2* esterna	23,0	7,0	161,00	76	3 4	228 54	410,1	410,0	708,4
STR2 interna	15,8	9,70	153,26	71	3 4	213 55	389,9	390,0	674,3
STR3	59,7	19,5	1.164,15	539	3 4	1.617 482	3.054,5	3.055,0	5.122,3
							TOTALE	3.855,0	6.505,0

* Area sotto pensilina con possibilità di sfuso in cassoni scorrevoli
con capacità inferiore allo stoccaggio in balle

** corrispondente al volume (area utile per H max = 4,40 m)

Figura 5: quadro di sintesi sugli stoccaggi del CSS

e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale, D.D. 359 del 18/10/2022 (aggiornamento della D.D. n. 202 del 5/12/2016), come segue:

- introduzione nel Documento tecnico della prescrizione n. 39.1, al paragrafo *“4.2.2.1.1 - Prescrizioni sulla gestione dei rifiuti”*:

39.1 il Gestore dovrà seguire i pertinenti requisiti generali definiti nella Circolare MATTM n. 1121/2019 *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”* e nel Decreto Min. Interno 26/07/2022, art. 5, avente ad oggetto *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti”*.

- sostituzione nel Documento tecnico della prescrizione n. 50, al paragrafo 4.2.2.1.3 *“Prescrizioni sulla gestione del CSS classificabile ai sensi dell’art. 183 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii”*, con la seguente prescrizione:

50. Il tempo massimo per lo stoccaggio (R13) del CSS in uscita (EER 19.12.10) non deve essere superiore a 180 (centottanta) giorni dalla produzione.

- sostituzione nel Documento tecnico della tabella riportata al paragrafo 4.1 *“Potenzialità dell’installazione”*, con la seguente:

Tipologia rifiuti	Operazioni - Allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.		Attività svolte dal Gestore	Tipologia rifiuto (EER)	Capacità massima istantanea (t)	Potenzialità massima giornaliera (t/giorno)	Potenzialità massima annua (t/anno)
Non Pericolosi	Messa in riserva	R13	Stoccaggio in ingresso FSC	19 12 12	3.180	372	---
			Stoccaggio in uscita CSS art. 183 del Dlgs 152/2006 e s.m.i.	19 12 10	3.855	---	124.850
	Scambio di rifiuti	R12	Produzione di CSS	19 12 12	---	720	135.707

Tabella 2: potenzialità dell’installazione

di stabilire che:

1. l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;

2. il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con la Determina Dirigenziale D.D. n. 359 del 18/10/2022 dal Servizio AIA - Regione Puglia, aggiornamento della D.D. n. 202 del 5/12/2016;
3. il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
4. per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGR 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali" e s.m.i.";
5. il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale.

di precisare che, tenuto conto che la presente è un aggiornamento per modifica, il termine di validità dell'Autorizzazione resta quello fissato dalla Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Puglia con Determina Dirigenziale n. 359 del 18/10/2022, aggiornamento della D.D. n. 202 del 5/12/2016;

di precisare che si ritiene applicabile, in quanto approvato nel riesame e che non subisce variazioni per effetto della modifica, l'attuale PMeC rev. 04;

di prendere atto che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore **Progetto Ambiente Provincia di Foggia srl** con sede legale in Contrada Forcellara San Sergio - 74016 Massafra (TA), a.albanese@pec.progetto-ambiente-fgpr.com;

di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Foggia, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, al Comune di Manfredonia (FG), alla Provincia di Foggia, alla ASL competente per territorio, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche – Servizio

gestione dei Rifiuti, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) è redatto in unico originale, composto da n. 17 facciate;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n. 161 del 22.02.2008:
 - i. nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
 - ii. nel Portale Ambientale Regionale (<http://ambiente.regione.puglia.it/>)
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA

Ing. Luigia BRIZZI

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La funzionaria PO AIA

Ing. Concita CANTALE